dette Autorità spettar potesse , per quelle provvidenze maggiori, che ritrovate fossero necessarie a presidio del suo interesse; la contrafazione in questo proposito sarà considerata in conto di grave delinquenza, e proporzionatamente punita oltre la perdita degli Animali.

XXVII. Siccome l' oggetto principale delle Pubbliche Provvidenze egli è quello di possibilmente promuovere li maggiori vantaggi della Popolazione, così risultando per lunga esperienza, che rilevanti arbitrij commessi vengono nella Rivendita delle Carni, mentre quanto alli Beccheretti fu già provveduto colli Capitoli XVI. e XVII., si vuole in ora rimuovere anche dalli Rivenditori Postieri ogni pretesto di trasgressione; perciò se alcuno ardirà di oltrepassare nella vendita delle Carni il Prezzo delli come sopra stabiliti Calamieri, e così pure se defraudasse li Compratori nel Peso, sarà assogettato rigorosamente alle prescritte pene di D. 25 V. C. la prima volta, che fosse scoperto in contrafazione, ed in caso di recidiva all' intiera perdita dell' intiero Deposito, ed alla sospensione durante il Partito dell' esercizio del Posto, a cui dovrà esser dal Partitante sostituito altro esercente; ad un oggetto così interessante li riguardi di Giustizia, e di Popolo non ammetterà scusa, nè giustificazione di sorte, e dal Deputato alle Carni